

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE PER L'ALTA ITALIA  
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

Delegazione per la Lombardia del Comando Generale  
delle Brigate e Distaccamenti d'Assalto Garibaldi

sede 22-Settembre-1944

Al Comando Raggruppamenti 1.a e 2.a Divisione "Garibaldi"  
della Lombardia

In questi giorni riceverete le direttive generali del Comando Generale del Corpo Volontari della Libertà e del Comando Generale dalle nostre Brigate circa la partecipazione delle unità partigiane alla grande lotta insurrezionale imminente in tutta l'Italia del nord.

Il Comando Regionale Lombardo deve provvedere in questi giorni a fissare le principali linee di azione per le varie formazioni da lui dipendenti, ad ogni modo gli avvenimenti possono precipitare ed è opportuno che voi procediate al più presto all'esame delle vostre possibilità e stabiliate la linea direttrice della vostra azione affinché tutto il vostro lavoro di oggi, tanto nel campo organizzativo quanto in quello operativo, prepari il successo completo nella più vasta battaglia di domani.

Le linee generali del vostro piano ci sembra debbano essere le seguenti:

- a) interruzione a mezzo brillamento mine ed azioni di fuoco, di tutte le comunicazioni stradali e ferroviarie da Lecco verso il nord. Tali interruzioni dovranno essere accuratamente preparate e realizzate con il massimo di energia e di audacia; ad esse potranno essere adibite in particolare le forze della 40.a e della 90.a Brigata e parte delle forze della 52.a e 55.a-
- b) Calata delle forze partigiane sui centri di Como e di Lecco in appoggio alle forze insurrezionali di queste stesse città e successiva calata in direzione Milano. A tali operazioni dovrebbero essere destinate le forze della 52.a, della 55.a e 89.a Brigata.
- c) Calata di formazioni partigiane dalla Val Taleggio in direzione dell'autostrada e della linea ferroviaria Milano-Bergamo, in vista dell'interruzione del traffico su questa direttrice. A questa operazione dovrebbero essere destinate le forze della 86.a Brigata.
- d) Chiusura della frontiera svizzera ai nazi-fascisti in fuga. A questa operazione dovrebbe essere destinata solo una minima aliquota della 52.a, 40.a e 90.a Brigata, attivizzando al massimo le forze territoriali ed i valligiani armati.

La riuscita di tali operazioni è condizionata non solo agli sviluppi degli avvenimenti politici e militari, ma alla vostra azione di oggi, alla preparazione che saprete dare ai vostri Distaccamenti e alle vostre Brigate.

Nel piano di operazioni si dovrà tenere conto della possibilità di inquadrare, armare e convogliare verso la battaglia decisiva, tutte le formazioni territoriali nonché le larghe masse della popolazione del Comasco, dell'alta Brianza e della Val Taleggio. e di Sondrio.

Ci limitiamo oggi a darvi queste indicazioni assai generiche contando che voi stessi saprete affrontare l'elaborazione di un serio piano operativo. Non si tratta di fare dei bei piani campati per aria, si tratta di vedere concretamente cosa abbiamo in mano come forze e come mezzi, come vogliamo e dobbiamo impiegarli.

D'altra parte non si tratta neppure di un piano riservato al giorno X

nell'attesa del quale non avremo altro da fare che preparare le armi, ma del collegamento e dell'estensione di tutta l'azione partigiana che già state sviluppando e che speriamo vorrete sviluppare con sempre maggiore energia, audacia ed iniziativa.

Nell'attesa vi lasciamo coi nostri fraterni saluti garibaldini.

**MORTE AI TEDESCHI ED AI TRADITORI FASCISTI!**  
La Delegazione